



SCHERMI DI CLASSE

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Per vivere al meglio la visione del film e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo predisposto diversi strumenti che sono a vostra disposizione:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato alla promozione del cinema e delle sale cinematografiche.
- la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se vorrete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video.

Infine, un invito: trasformate l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo, ri-creando, inventando, mettendovi in gioco e usando la tecnologia video come strumento principale.

Condividete l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione



SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Film

Renzo Piano – L'architetto della luce

RENZO PIANO – L'ARCHITETTO DELLA LUCE

(Tit. orig. *Renzo Piano, an Architect for Santander*)

Scheda tecnica e artistica

R. e sc.: Carlos Saura; con: Renzo Piano, Carlos Saura, Ana Palencia, Fernando Caruncho, Francesca Becchi. fot.: Raúl Bartolomé; produz.: Morena Films; distribuzione: I Wonder Pictures. Spagna, 2018, 80'.

La trama

Il regista Carlos Saura testimonia la costruzione di un edificio davvero speciale, il Centro Botín per le Arti e la Cultura, a partire dalla costruzione delle sue fondamenta fino all'inaugurazione, nella baia di Santander, nel nord della Spagna. Protagonista unico è Renzo Piano, l'architetto italiano tra i più celebri al mondo, autore, fra gli altri, del Centre Pompidou di Parigi, dell'Auditorium Parco della Musica a Roma, del museo Astrup Fearnley di Oslo, dei palazzi di Postdamer Platz a Berlino, degli edifici del New York Times.

Il regista Carlos Saura

Nato a Huesca (Spagna) 1932, trasferitosi a Madrid alla fine della Guerra Civile, Saura vive in un ambiente dai forti stimoli artistici (sua madre è pianista, suo fratello pittore) avvicinandosi al cinema attraverso la fotografia. Il primo film arriva nel 1960, *I monelli*, una storia di ragazzi della periferia di Madrid, realizzato con attori non professionisti, influenzato dal cinema neorealista italiano e dal cinéma vérité francese. Una figura fondamentale nel suo percorso è quella di Geraldine Chaplin, figlia del grande Charlie Chaplin, protagonista di molti film, sua musa e compagna. Proprio con Geraldine Chaplin realizza quello che viene considerato uno dei suoi capolavori, *Cría Cuervos*, che nel 1976 vince il premio speciale della giuria a Cannes. Nel 1981, con *In fretta in fretta* Carlos Saura vince l'Orso d'oro al Festival di Berlino. Con una filmografia di oltre 40 film, Carlos Saura rappresenta una delle più importanti figure cinematografiche spagnole, un artista libero e visionario sempre contro qualsiasi forma di censura.

Commento del regista

«Quando mi è stato chiesto di realizzare questo lavoro, ho incontrato per la prima volta Renzo Piano a Genova e subito è nato un rapporto di amicizia che si è consolidato nel corso della realizzazione del documentario. Piano è un grandissimo artista, ho ammirato molto la sua capacità lavorare ai progetti in modo tale da adattarli all'ambiente, il suo pensiero è in costante evoluzione. È un architetto che da sempre si occupa di edifici con un ruolo culturale e sociale molto importante, pensiamo al Centre Pompidou, all'Auditorium di Roma o al Los Angeles County Museum of Art. Il suo lavoro è emblematico perché lui crede fortemente al fatto che l'arte possa effettivamente cambiare il mondo. È un'idea romantica e ne sono affascinato.»

Parliamo... di contenuti

Il punto in comune tra i due protagonisti del documentario è, come emerge anche dal titolo, la luce. Per l'architetto è "il materiale di costruzione più importante", mentre per il regista consiste nell'elemento vitale per la realizzazione di un film, che di luce è fatto. Rifletti sull'importanza del ruolo espressivo della luce in un'opera d'arte, sia essa una creazione architettonica o un film.



E ora parliamo di... regia

Il racconto di Saura diventa una riflessione sul processo creativo. Il regista crea infatti un parallelo tra architettura e cinema, sottolineando per entrambe la stretta dipendenza dal contesto circostante. Nella realizzazione del Centro Botin, quale reazione hanno avuto gli abitanti di Santander? Hanno accettato il cambiamento architettonico proposto nella loro baia? E come ha scelto Saura di raccontare queste testimonianze?

di... sceneggiatura

Il documentario vede l'alternarsi di interviste, realizzate con uno stile semplice ed essenziale a Renzo Piano e ai suoi collaboratori, e di immagini delle opere realizzate nel corso degli anni dall'architetto. Il regista intrattiene con Renzo Piano un profondo dialogo sull'arte, sulla creazione, e sulla funzione sociale delle opere architettoniche. Per raccontare il lavoro di Renzo Piano avresti usato la stessa tecnica del regista Carlos Saura? Quali ulteriori domande vorresti porre all'architetto genovese?

di... storia del cinema

Negli ultimi anni si è registrato un proliferare di archi-movies, film sull'architettura sospesi tra la biografia dell'architetto protagonista e il racconto delle sue opere. Si crea così una sinergia tra il potere didattico e descrittivo del mezzo cinematografico e la celebrazione di protagonisti dell'architettura contemporanea. Quale funzione hanno questi documentari? Qual è secondo te il pubblico di riferimento? Secondo te il luogo di fruizione ideale di questi docu-film resta sempre la sala cinematografica? Se no, perché?

Notizie e curiosità

La struttura del Centro Botin, primo lavoro realizzato in Spagna dalla studio di Renzo Piano, è stata inaugurata il 27 giugno 2017, fortemente voluta da Emilio Botín, ex presidente del Banco Santander. Il Centro Botin è stato realizzato al posto di un vecchio terminal dei traghetti, l'edificio si compone di due volumi arrotondati connessi da una serie di leggere passerelle di acciaio e vetro, l'edificio culturale ospita un auditorium da 300 posti, un centro educativo e delle gallerie espositive.

E ora largo alla creatività!

Effettua una ricerca sul lavoro di Renzo Piano. Quali opere ha realizzato dall'inizio della sua carriera fino a oggi? Segna su una mappa tutti i luoghi in cui ha realizzato le sue creazioni. Realizza un video e postalo sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da condividerlo con gli altri studenti che partecipano al progetto.

Renzo Piano – L'architetto della luce ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Cattedrali della cultura* (Wim Wenders, Michael Glawogger, Robert Redford, Michael Madsen, Margreth Olin, Karim Ainouz, James Marsh, 2014).